



Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 10 Pianificazione – Ambiente – Leggi Speciali

Servizio Pianificazione

UFFICIO PIANO TERRITORIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA DEL COMUNE DI SIDERNO (RC), AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 17/2005 E SS.MM.II.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con Deliberazione n. 21 del 28/02/2020 della Commissione Straordinaria del Comune di Siderno (RC) è stato adottato il Piano Comunale di Spiaggia (P.C.S.), redatto dall'Ing. Paolo Bagliani, ai sensi della L.R. n. 17/2005 e s.m.i. e del P.I.R. approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147/2007; con nota Prot. n. 29135 del 27/10/2020, acquisita al Prot. di questo Ente al n. 71325, il Comune di Siderno ha trasmesso n. 2 copie cartacee degli elaborati del Piano Comunale di Spiaggia adottato ed il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, datato 28/07/2020, corredato dai pareri rilasciati dai vari Enti sovraordinati; con nota Prot. n. 32054 del 26/11/2020, acquisita al Prot. di questo Ente al n. 78113, il Comune di Siderno ha trasmesso la Deliberazione di C.C. n. 119 del 27/10/2020, con la quale sono state esaminate le osservazioni al PCS ed è stato approvato il Piano Comunale di Spiaggia (P.C.S.), e l'elenco completo degli elaborati. Questo Ufficio, con nota Prot. n. 83290 del 16/12/2020, in riferimento alla nota comunale Prot. n. 29135 del 27/10/2020, ha richiesto integrazioni a cui, il Comune di Siderno, ha dato seguito con nota Prot. n. 3948 del 11/02/2021, acquisita al Prot. di questo Ente al n. 15643 del 02/03/2021, trasmettendo in duplice copia gli elaborati tecnici definitivi del Piano Comunale di Spiaggia, ai fini della definitiva approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 17/2005 e s.m.i..

il Piano definitivamente trasmesso, riportante sui frontespizi la data "*Gennaio 2021*", comprende i seguenti elaborati:

ELABORATI PCS

Elaborati grafico-testuali

- *Relazione generale*
- *Regolamento per la gestione del Demanio Marittimo*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Documentazione fotografica*
- *Relazione paesaggistico - ambientale*
- *Allegato A – Dati Catasto e SID*

STATO ATTUALE

Elaborati cartografici

- *Tav. n. 1 - scala 1:10.000 - Inquadramento territoriale*

- *Tav. n. 2 - scala 1: 5.000 - Stralcio Piano Regolatore Generale*
- *Tav.3.1, Tav.3.2, Tav.3.3 - scala 1:2.000 - Planimetria catastale*
- *Tav.4.1, Tav.4.2, Tav.4.3 - scala 1:2.000 - Intestazione immobili*
- *Tav.5.1, Tav.5.2, Tav.5.3 - scala 1:2.000 - Vincolistica*
- *Tav.6.1, Tav.6.2, Tav.6.3 - scala 1:2.000 - Planimetria dei servizi e delle reti*
- *Tav.7.1, Tav.7.2, Tav.7.3 - scala 1:2.000 - Stato di fatto*
- *Tav.8.1, Tav.8.2, Tav.8.3 - scala 1:2.000 - Incongruenze relative al catasto e al S.I.D.*

STATO DI PROGETTO

Elaborati cartografici

- *Tav. n. 9 - scala 1:5.000 - Ambiti di piano*
- *Tav.10.1, Tav.10.2, Tav.10.3 - scala 1:2.000 - Stato di progetto su base catastale*
- *Tav.11.1, Tav.11.2, Tav.11.3 - scala 1:2.000 - Stato di progetto su base ctr*
- *Tav.12 - scala 1:200 - Tipologia insediativa e profili planimetrici*
- *Tav.13.1, Tav.13.2, Tav.13.3 - scala 1:2.000 - Trasposizione della fattibilità geologica sull'elaborato pianificatorio*

Elaborati VAS

- *Allegato 1 - Verifica di Assoggettabilità a VAS – Rapporto Preliminare Ambientale*
- *Carta della vegetazione - scala 1:2.500*
- *Vincoli di tutela area vasta – scala 1:20.000*

STUDIO GEOMORFOLOGICO - ai sensi dell'art.13 della Legge n.64 del 02.02.74

- *RG - Relazione Geomorfologica con incluse successive integrazioni*
- *Tav. G1 - scala 1:5.000 - Carta Geologica ed Ubicazione Indagini*
- *Tav. G2 - scala 1:5.000 - Carta Geomorfologica*
- *Tav. G3 - scala 1:5.000 - Carta dei Vincoli PAI*
- *Tav. G4_1 - scala 1:5.000 - Carta delle Pericolosità Geologiche*
- *Tav. G5_1 - scala 1:5.000 - Carta della Fattibilità delle Azioni di Piano*

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, Pianif. Terr. Giandomenico Gangemi, ha proceduto alla disamina della documentazione pervenuta al fine di verificare, ai sensi dell'Art. 13, comma 2, della L.R. 17/2005 e s.m.i., la rispondenza del piano agli obiettivi e agli indirizzi del P.I.R..

Descrizione dell'intervento

Il Comune di Siderno, ubicato nella costa orientale della Provincia di Reggio Calabria, presenta un'estensione superficiale di circa 31 km² e lungo la costa confina con i Comuni di Locri e di Grotteria. Dal punto di vista insediativo la città costituita principalmente da due nuclei: la "Siderno Superiore" che coincide con l'abitato storico, e la "Siderno Marina" sviluppatasi in epoca moderna a ridosso della costa dei Gelsomini, divenuta una delle più importanti zone turistico balneari della Locride.

La Siderno Superiore, nata intorno al X secolo circa 190 m s.l.m., rappresenta la parte antica dell'insediamento costituita dal centro storico e dalle espansioni residenziali di completamento. Come la maggior parte dei paesi dell'entroterra della Locride, dal punto di vista urbanistico l'abitato è composto da case unifamiliari di media altezza (2-3 piani) con copertura a falde,

raggruppate in isolati formati dalla diramazione di strade strette realizzate in conci di pietra. Numerosi edifici, preservando i connotati originari, risultano di elevato pregio architettonico come ad esempio i palazzi patronali e le chiese barocche. Lo spazio pubblico più importante è la Piazza di San Nicola realizzata con orientamento sud-orientale tale da consentire un'ampia visuale del settore marino-costiero. Intorno al centro storico la vocazione del territorio è prevalentemente di tipo agricolo, con la presenza di numerosi corsi fluviali che attraversano il territorio comunale e del lago, uno tra gli areali naturalistici di elevata valenza ambientale.

La Siderno Marina, originariamente costituita da un insieme di nuclei insediativi di pescatori o agricoltori, iniziò a svilupparsi durante il periodo medioevale. A seguito del terremoto del 1783, il pontile di scarico divenne uno dei più importanti scali marittimi, richiamando molti commercianti e imprenditori che impiantarono diverse attività commerciali. L'impianto urbano attuale presenta una configurazione a pettine con asse viario principale (SS106) disposto parallelamente alla linea di costa. L'abitato è costituito da isolati di forma regolare, separati tra loro mediante una maglia viaria a scacchiera, principalmente costituiti da palazzine plurifamiliari con sviluppo minimo su due livelli.

Le principali vie di collegamento con i Comuni limitrofi sono la Strada Statale 106, che rappresenta la demarcazione fisica tra la Siderno superiore e quella Marina, e la linea ferroviaria realizzata parallelamente all'ambito demaniale.

L'analisi della popolazione residente, riferita ai Censimenti dal 1861 al 2011, mostra un andamento costantemente crescente sino al 1951, con l'eccezione del decennio che comprende la prima guerra mondiale in cui si rileva una lieve flessione; nel corso degli anni '50 del secolo scorso si registra l'unica significativa flessione della popolazione residente con una riduzione superiore alle mille unità, cui seguono valori pressoché stabili nel corso del decennio successivo. Infine, dal 1971 in poi l'andamento della popolazione residente in ambito comunale appare lievemente crescente, con incrementi medi pari a circa 360 unità in ciascun decennio, raggiungendo 16.879 residenti al 9 ottobre 2011.

Il dettaglio della popolazione residente al 31 dicembre dal 2001 al 2018, risultato della rilevazione annuale "Movimento e calcolo della popolazione residente" che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani, mostra per il Comune di Siderno un significativo incremento della popolazione residente nel corso del 2013, determinato da operazioni di rettifica anagrafica e non da un effettivo incremento dei trasferimenti di residenza o della natalità.

Al 31 dicembre 2018 la popolazione residente nel Comune di Siderno è pari a 18147 unità, con un incremento nel corso dell'ultimo decennio pari a circa 1,3 mila unità, determinato in larga misura dalle operazioni post-censuarie di revisione anagrafica svolte dagli uffici comunali.

L'ambito di competenza del Piano Comunale di Spiaggia, compreso in 7 fogli di mappa catastali (37, 36, 33, 34, 32, 25 e 18), si estende per una superficie complessiva di circa 50 ha ed uno sviluppo lineare di 5.5 km. Il Demanio Marittimo coincide con il tratto costiero delimitato dalla dividente demaniale che si sviluppa longitudinalmente seguendo la linea di costa e trasversalmente in maniera variabile in relazione ai confini con le proprietà private o pubbliche. Dall'analisi dello stato attuale emerge che alcune aree hanno perso i requisiti propri dei beni del demanio marittimo definiti all'art. 28 del Codice della Navigazione.

Dal punto di vista ambientale l'area in esame non risulta inserita all'interno di siti di importanza comunitaria, aree protette o parchi regionali. L'elemento paesaggistico principale è rappresentato dal reticolo idrografico costituito dai torrenti e collettori con sbocco a mare che interrompono la continuità del lido sabbioso. A partire dal confine con il Comune di Locri le fiumare che interessano la spiaggia sono: Torrente Novito; Vallone Giordano; Torrente Garino; Vallone Arena; Torrente Lordo; Vallone S. Filippo; Torrente Mangiafico.

La presenza della linea ferrata rappresenta un importante elemento di separazione tra il centro abitato e il litorale, rendendo difficile l'accessibilità all'arenile in alcuni tratti. Solo il settore centrale presenta attraversamenti in sicurezza con passaggi a livello tra l'abitato e il litorale. Qui, intorno agli anni 50, è stato realizzato il Lungomare, un percorso veicolare a doppio senso di marcia e un ampio camminamento pedonale attrezzato. Tra dicembre 2013 e febbraio 2014 il lungomare di Siderno è stato interessato da numerose mareggiate durante le quali il moto ondoso ha divelto gran parte del percorso pedonale e carrabile e determinato la chiusura totale del medesimo. Recentemente sono stati completati i lavori per il ripristino del Lungomare mediante la sistemazione delle parti danneggiate e la realizzazione di scalinate di accesso alla spiaggia, rampe per l'accesso ai portatori di handicap e scivoli per imbarcazioni.

Sulla base delle specificità esistenti e al diverso grado di trasformazione, sia in termini ecosistemici che urbanistici e infrastrutturali, il litorale di Siderno può essere suddiviso in tre ambiti territoriali: **Ambito 1** corrispondente alla parte Sud; **Ambito 2** corrispondente alla parte centrale del litorale; **Ambito 3** corrispondente alla parte Nord. Per ciascuno di essi il Piano prevede differenti interventi in relazione al diverso grado di fruizione e in coerenza con i processi portanti propri di ciascun ambito marino costiero riconosciuto.

Il primo ambito interessa la fascia demaniale racchiusa tra il limite comunale di Locri, interessato dalla presenza della fiumara di Novito, e l'inizio del percorso urbano attrezzato denominato "Lungomare". Questa parte di territorio si contraddistingue per la presenza nell'ambito immediatamente retro litoraneo di strutture ricettive, impianti sportivi e servizi commerciali, realizzati in corrispondenza dell'asse viario SS106. Nonostante la presenza di queste attività turistico - ricreative, la linea ferrata ha fortemente influito sul grado di fruizione e trasformazione dell'ambito demaniale antistante poiché rappresenta una barriera fisica che limita le relazioni funzionali tra l'ambito urbano e il sistema litoraneo sabbioso. L'accesso all'arenile è garantito unicamente da due sottopassi pedonali e da una pista ciclo-pedonale su strada sterrata realizzata parallelamente alla ferrovia e connessa alla parte centrale della città.

Le due concessioni demaniali esistenti si trovano in corrispondenza del sottopasso pedonale realizzato in prossimità dell'Hotel President; tra queste e l'ambito 2 la spiaggia è ad oggi destinata alla libera fruizione. Dal punto di vista ambientale, l'Ambito, marginalmente interessato da fenomeni di erosione rispetto ad altri settori, è costituito da un ampio cordone sabbioso in cui si sono preservati i connotati naturali rappresentativi dei sistemi dunali, anche se in forma embrionale e poco evoluti, colonizzate da di praterie di vegetazione erbacea sin dall'immediato retro spiaggia.

Per questo ambito il PCS prevede in primo luogo una riqualificazione del sistema degli accessi alla spiaggia e degli ambiti naturali degradati, localizzati nel settore dunale e di retro spiaggia attraverso opere di ingegneria naturalistico-ambientale, finalizzate a consolidare e salvaguardare le formazioni dunali. Si prevede inoltre un potenziamento dei servizi turistico-ricreativi e per lo stazionamento di imbarcazioni da pesca e di natanti da diporto.

L'ambito centrale interessa la parte più urbanizzata di Siderno Marina nel quale il lungomare cittadino garantisce la percorribilità della fascia costiera per uno sviluppo di circa 1.8 km. Le connessioni tra il lungomare e il centro urbano sono garantiti da passaggi a livello e da un sottopassaggio. Gli accessi al mare sono garantiti da scalinate che connettono il percorso pedonale attrezzato all'arenile; in alcuni punti sono inoltre presenti le rampe per l'accesso ai portatori di handicap e scivoli per imbarcazioni. In questo tratto si ha la maggior concentrazione di concessioni demaniali e di servizi turistico – ricreativi come ristoranti, bar, impianti sportivi, spazi verdi ad uso pubblico e aree ludiche-ricreative. Alcune aree, localizzate nella parte interna dell'ambito, non risultano più classificabili come beni demaniali in quanto hanno perso i connotati propri definiti all'art. 28 del Codice della Navigazione. Sono inoltre presenti numerosi edifici dismessi tra cui gli

stabilimenti industriali disposti sulla Via Genova e la struttura ricettiva, mai completata, disposta sul Lungomare in prossimità della Piazza Porto Salvo.

Per questo ambito il PCS promuove la valorizzazione delle attività sportive, ricreative e delle aree verdi. Per quanto riguarda l'arenile si prevede una riorganizzazione dei servizi turistico ricreativi esistenti.

L'ultimo ambito di competenza del Piano è il tratto di lungomare racchiuso tra la il Torrente Lordo e il confine col Comune di Grotteria, interessato dalla presenza del Torrente Mangiafico. Come l'ambito 1, anche questo tratto non è stato sottoposto ad importanti trasformazioni preservando in tal modo le condizioni di naturalità presenti nel settore di retro spiaggia, come i cordoni dunali. L'unica importante infrastruttura è rappresentata dal pontile, un tempo utilizzato per gli scali commerciali, realizzato con struttura su pali per una lunghezza di circa 200 metri. Le due concessioni demaniali esistenti, adibite a stabilimento balneare e punto ristoro, si trovano in corrispondenza del percorso carrabile sterrato, utilizzato anche per la sosta veicolare. Dal punto di vista dell'accessibilità le uniche vie di collegamento tra l'abitato e l'arenile sono due sottopassi: il primo sia carrabile che pedonale realizzato su strada sterrata adiacente al torrente Lordo accessibile dalla SS106; il secondo destinato ad una percorrenza ciclo-pedonale disposto in corrispondenza del Vallone San Filippo.

Per questo ambito il PCS prevede la riqualificazione del sistema degli accessi alla risorsa e la valorizzazione ambientale dei sistemi naturali degradati localizzati nel settore di retro spiaggia. Si prevede inoltre un potenziamento dei servizi turistico – ricreativi, di ambiti destinati alla fruizione di animali domestici ed un'area per lo stazionamento delle imbarcazioni da diporto.

Il Piano Comunale di Spiaggia è lo strumento con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo e prevedere tipologie di intervento che favoriscano lo sviluppo turistico e la valorizzazione dei beni demaniali per le zone non in concessione. Nel rispetto dell'art. 3 del PIR, il PCS individua le zone omogenee di intervento stabilendo per ciascuna di esse le tipologie di insediamento, nonché il relativo standard dei servizi turistico-ricreativi, salvaguardando le concessioni esistenti. Individua inoltre gli ambiti sottoposti a tutela, a rischio idrogeologico, a degrado ambientale, ad erosione costiera, l'intorno delle foci dei collettori, i corsi d'acqua in genere, torrenti e fiumi, nel rispetto delle limitazioni dei Piani Stralcio di Bacino. Le scelte progettuali di Piano sono, pertanto, orientate a favorire la diversificazione dell'offerta turistica valorizzando le risorse ambientali e paesaggistiche esistenti e migliorare l'integrazione tra il litorale e l'ambito retro-costiero antropizzato e/o naturale, secondo il rispetto dei seguenti criteri:

- *realizzare opere sul demanio limitando al massimo la chiusura delle visuali e l'alterazione degli equilibri fisico-ambientali ed ecologici;*
- *mantenere superfici adeguate destinate alla libera fruizione;*
- *garantire la distanza minima tra le concessioni, non inferiore a metri lineari cinquanta per come previsto dall'art. 12, comma 1, lettera c) punto VII della L. R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;*
- *assicurare l'accesso e l'uso dell'arenile a tutti i fruitori con particolare attenzione agli utenti con difficoltà motoria.*

Con il PCS l'Amministrazione comunale intende perseguire i seguenti obiettivi generali per l'ambito demaniale di Siderno, con particolare riferimento all'organizzazione delle concessioni e la regolamentazione della fruizione del bene:

- *ObG.01 Pianificare i servizi, in termini dimensionali, localizzativi e tipologici, valorizzando le attività turistico – ricreative esistenti e favorendo una diversificazione dell'offerta turistica;*

- *ObG.02 Promuovere la riqualificazione degli ambiti costieri degradati (urbani e naturali);*
- *ObG.03 Riorganizzare e regolamentare il sistema degli accessi alla risorsa.*

Alla luce di quanto sopra descritto, visti:

- la L.R. n. 17/2005 e s.m.i. *“Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio”*;
- il *“Piano di Indirizzo Regionale”* (P.I.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147 del 12/06/2007 concernente *“Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo”*;
- il Decreto n. 9929 del 30/09/2020 del Dirigente Generale del *“Dipartimento Ambiente e Territorio” – Settore n. 4 “Valutazioni Ambientali” della Regione Calabria avente ad oggetto: “Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS D. Lgs. 152/06 e successive integrazioni, Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii., relativa al Piano Comunale di Spiaggia di Siderno (RC). Parere motivato”*, con cui è stata disposta l’esclusione dalla procedura di V.A.S. del Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Siderno (RC), ai sensi dell’art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. con specifiche prescrizioni, che si allega in copia;
- la Deliberazione n. 21 del 28/02/2020 della Commissione Straordinaria di Siderno (RC) con la quale è stato adottato il Piano Comunale di Spiaggia (P.C.S.), redatto dall'Ing. Paolo Bagliani ai sensi della L.R. n. 17/2005 e s.m.i. e del P.I.R. approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147/2007;
- i pareri espressi dagli Enti sovraordinati e inclusi nel fascicolo di progetto, agli atti di questo Ufficio;
- il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, ex art. 14 co. 2 della L. 241/90, datato 28/07/2020;
- la Deliberazione n. 119 del 27/10/2020 della Commissione Straordinaria di Siderno (RC) con la quale sono state esaminate le osservazioni al PCS ed è stato approvato il Piano Comunale di Spiaggia (P.C.S.), redatto dall'Ing. Paolo Bagliani ai sensi della L.R. n. 17/2005 e s.m.i. e del P.I.R. approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147/2007;

Verificato che:

- il P.C.S. è stato redatto ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 17/2005 e s.m.i. e dell’art 6 del *“Piano di Indirizzo Regionale”* (P.I.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147 del 12/06/2007;
- il P.C.S. è stato redatto in coerenza con le indicazioni e con gli obiettivi di qualità paesaggistica e di protezione ambientale previsti nel Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (Q.T.R.P.) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- sono state osservate le prescrizioni elencate nel parere motivato espresso con Decreto n. 9929 del 30/09/2020 del Dirigente Generale del *“Dipartimento Ambiente e Territorio” – Settore n. 4 “Valutazioni Ambientali” della Regione Calabria avente ad oggetto: “Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS D.Lgs. 152/06 e successive integrazioni, R.R. del 04/08/2008 n. 3 e ss.mm.ii., relativa al Piano Comunale di Spiaggia di Siderno (RC). Parere motivato”*;

Considerato che:

- il P.C.S. si pone l’obiettivo di regolamentare e promuovere:
 - *la tutela e la salvaguardia delle aree appartenenti al D.M.;*
 - *la loro fruizione pubblica;*
 - *la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche ricadenti in aree del D.M.;*

- lo sviluppo sostenibile;

per quanto sopra riportato e specificato ed in ottemperanza alle competenze di questo Ufficio,

SI PROPONE PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Piano Comunale di Spiaggia (P.C.S.) del Comune di Siderno (RC), redatto dall'Ing. Paolo Bagliani, adottato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. n. 17/2005 e s.m.i., e adottato con Deliberazione della Commissione Straordinaria di Siderno n. 119 del 27/10/2020, **evidenziando, in particolare, che:**

- si intendono espressamente richiamate tutte le previsioni e le prescrizioni di cui alla L.R. n. 17/2005 e s.m.i. *“Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo”* e del *“Piano di Indirizzo Regionale”* (P.I.R.) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147 del 12/06/2007; eventuali norme che risultino in contrasto con le suddette disposizioni di legge si intendono comunque nulle;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei pareri formulati dagli Enti e, nella fattispecie:
 - *Parere tecnico di compatibilità geomorfologica, Prot. n. 86395 del 27/02/2020, rilasciato dalla Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità;*
 - *Parere Prot. n. 129217 del 07/04/2020, rilasciato dalla Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali Settore n. 2;*
 - *Parere Favorevole con prescrizioni, Prot. n. 3035 del 14/05/2020, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia;*
 - *Parere Prot. n. 10229 del 18/05/2020, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato per le OO.PP. Sicilia-Calabria;*
- restano escluse dalle previsioni di piano le aree oggetto di istanza di condono per abusi edilizi e ancora in fase di definizione, evidenziando che, la loro eventuale destinazione finale sarà individuata in conformità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, nel rispetto delle procedure di legge e previa acquisizione dei pareri di tutti gli Enti preposti;
- ai sensi dell'art. 5 comma 17 del P.I.R., restano esclusi dalla possibilità di rilascio di nuove concessioni gli arenili realizzati o sottoposti a interventi mediante la realizzazione di *“ripascimenti protetti”*, realizzati con l'ausilio di soffolte e opere di ripresa;
- ai sensi dell'art. 7 comma 5 del P.I.R., non potranno essere rilasciate nuove Concessioni Demaniali Marittime, previste nel P.C.S., su aree intercluse o non raggiungibili direttamente dalla viabilità pubblica.

Reggio Calabria, 15/03/2021

Il Responsabile del Procedimento
Pianif. Terr. Giandomenico Gangemi

Documenti allegati:

Decreto n. 9929 del 30/09/2020 del Dirigente Generale del *“Dipartimento Ambiente e Territorio”* – Settore n. 4 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Calabria